



TRIBUNALE DI RAVENNA

SEZIONE LAVORO

RICORSO AI SENSI DELL'ART. 414 C.P.C.

Per i sigg. Foresta Gennaro, nato a Napoli il 24/02/1958, c.f. FRSGNR58B24F839J, residente a [redacted], Scarpati

Gennaro nato a Napoli il 14/07/1965, c.f. SCRGNR65LI4F839R, [redacted], Zarrillo Vincenzo nato il 05/01/1959 a Marcianise (CE), c.f. ZRRVCN59A05E932A e residente

tutti rappresentati e difesi dall'avv. Laura Napolitano c.f. NPL LRA 78C 63D 643A ed elettivamente domiciliati nel suo studio in Ravenna alla via Guidone n. 25 (fax: 0544-219924; pec: laura.napolitano@ordineavvocatiravenna.eu), giusta procura stesa in calce al presente atto

CONTRO

-AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI - DIREZIONE CENTRALE, in persona del Direttore pro-tempore, domiciliato per la carica in Via Mario Carucci n. 71 - 00143 Roma;

-AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI - DIREZIONE INTERREGIONALE PER L'EMILIA ROMAGNA E LE MARCHE, in persona del Direttore pro tempore, domiciliato per la carica in Via Guglielmo Marconi n. 34 - 40122 Bologna,

FATTO

1. L'Inquadramento professionale dei ricorrenti

Gli odierni ricorrenti prestano tutti servizio presso l'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane, sede di Ravenna, e inquadrati nella III Area, livello F3, ai sensi dei CCNL delle Agenzie Fiscali attualmente in vigore (doc. 1-2-3).

Sulla base di tali CCNL i dipendenti dell'Agenzia delle Dogane sono suddivisi in tre distinte aree funzionali. All'interno delle aree poi sono previste delle fasce di progressione economica (F1, F2, F3...).

*per quanto con processo telematico
in data 02/10/15*

AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI



Ai fini che qui rilevano va precisato che i ricorrenti appartengono tutti alla terza area in fascia F3.

Secondo l'allegato A del citato CCNL agenzie fiscali del 28/05/2004 il lavoratore di III area *"nell'ambito della specifica professionalità posseduta, svolge tutte le attività attinenti alla sua competenza professionale nel settore assegnato, secondo l'esperienza maturata sulla base delle specifiche professionali di area e del profilo di appartenenza le cui caratteristiche analitiche saranno individuate nella contrattazione integrativa. In particolare a titolo esemplificativo può dirigere o coordinare unità organica anche di rilevanza esterna, la cui responsabilità non è riservata ai dirigenti, garantendo l'attuazione dell'attività di competenza; può svolgere attività ispettive, di valutazione di verifica di controllo di programmazione e di revisione; può essere adibito a relazioni esterne dirette con il pubblico di tipo complesso, relazioni organizzative interne di tipo complesso; può effettuare studi e ricerche; può collaborare ad attività specialistiche, in considerazione dell'elevato livello professionale posseduto. Può assumer temporaneamente funzioni dirigenziali in assenza del dirigente titolare"*.

2. La procedura selettiva di progressione all'interno delle aree

L'art. art. 83 del CCNL richiamato disciplina le procedure e criteri di selezione per lo sviluppo economico all'interno dell'area, così stabilendo che: *"1. Lo sviluppo economico di cui all'art. 82 (sviluppi economici all'interno delle aree) è effettuato secondo i criteri e le procedure di cui al presente articolo, integrabili nella contrattazione di Agenzia, sulla base di appositi indicatori ponderati in relazione al diverso livello di professionalità richiesto per i singoli profili in ciascuna area. 2. I passaggi da una fascia retributiva a quella immediatamente successiva avvengono con decorrenza fissa dal 1° gennaio di ogni anno, per tutti i lavoratori, ivi compresi quelli che rivestono la posizione organizzativa o professionale, selezionati in base ai criteri del presente articolo. 3. A tal fine le Agenzie pianificano i citati passaggi tenendo conto delle risorse presenti nel fondo, a consuntivo, alla data del 31 dicembre di ciascun anno precedente. 4. Il numero dei dipendenti che acquisisce la fascia retributiva è stabilito in funzione delle risorse finanziarie disponibili. 5. La*



permanenza nella fascia attribuita è definita in contrattazione integrativa. 6. I passaggi alle fasce retributive successive a quella iniziale avvengono sulla base dei seguenti criteri oggettivi di valutazione che prendono in considerazione:

- a) esperienza professionale maturata;
- b) titoli di studio e culturali, pubblicazioni e titoli vari non altrimenti valutati;
- c) precorsi formativi con esame finale qualificati quanto alla durata ed ai contenuti che devono essere correlati all'attività lavorativa affidata, se garantiti dalle Agenzie per la totalità dei dipendenti interessati alla selezione.

Ove le Agenzie non attuino i predetti corsi il presente criterio non può essere utilizzato. 7. I criteri selettivi di cui al comma 6 - integrabili nella contrattazione integrativa - saranno equamente valutati, sulla base di valori percentuali da definirsi a tale livello e saranno tra loro combinati e ponderati in modo da evitare la prevalenza dell'uno sull'altro. 8. La contrattazione integrativa individuerà, altresì, i criteri di svolgimento di una apposita prova teorico pratica per regolare i casi in cui vi sia parità di punteggio tra gli aspiranti nella relativa graduatoria per l'attribuzione delle fasce."

2.1 La procedura selettiva Prot. n. 2662/RI/2014

In data 4/02/2014 l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, Direzione Centrale del personale, emetteva il bando Prot. n. 2662/RI/2014 con il quale veniva indetta una procedura selettiva di sviluppo economico del personale all'interno dell'Agenzia, finalizzata all'attuazione di complessivi 334 sviluppi economici all'interno della terza area, dalla fascia F3 alla F4, con decorrenza dal 1 gennaio 2010 (doc.4).

All'art. 3 del presente bando si stabilisce che: "Le categorie di titoli valutabili sono due, l'esperienza professionale (A) e i titoli di studio (B). **Esperienza professionale:** fa riferimento al servizio effettivamente svolto dal dipendente; ciò che rileva nell'ambito della presente procedura selettiva è, quindi, l'inquadramento economico del dipendente - e non quello meramente giuridico, ove eccezionalmente non coincidente con quello economico - in quanto solo quest'ultimo è connesso alle funzioni effettivamente svolte e implica l'acquisizione di un'effettiva esperienza

professionale. ... omissis... In coerenza con quanto richiesto dagli organi di controllo, nell'ambito dell'esperienza professionale sono valutati anche l'attività svolta e i risultati conseguiti dai dipendenti, rilevati sulla base di parametri oggettivi connessi allo svolgimento di particolare incarichi conferiti dall'Agenzia delle Dogane, come previsto dal successivo punto A3. A3 Svolgimento di particolari incarichi su conferimento dell'Agenzia delle Dogane (a titolo esemplificativo: sostituzioni del dirigente in caso di assenza o altro impedimento; partecipazione a commissioni, comitati, team antifrode doganale, gruppi di lavoro/studio/progetto; docenze), valutabile con il punteggio di 0,25 per ciascun incarico, per un massimo complessivo di 2,5 punti. Sul piano generale, incarichi valutabili sono quelli conferiti o dal direttore dell'Agenzia o da Direttori di strutture di vertice, centrali o periferiche, ovvero dal direttore o reggente dell'ufficio. Sono valutabili gli incarichi coerenti con il modello organizzativo dell'Agenzia e con i contratti decentrati territoriali e che implicino l'attribuzione di attività/funzioni ulteriori rispetto alla normale attività dell'Ufficio cui il singolo dipendente è assegnato. La partecipazione a commissioni, comitati, gruppi di lavoro/studio/progetto, costituisce incarico valutabile ove tali organismi siano stati istituiti dal Direttore dell'Agenzia o da Direttori di strutture di vertice, centrali o periferiche. ...omissis.... Il punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato in relazione alla presente categoria di titoli sarà riportato sinteticamente - a cura dell'amministrazione competente alla valutazione - nell'apposita scheda di valutazione dei risultati di cui all'allegato B (riservato all'amministrazione), in coerenza con quanto richiesto dagli organi di controllo. Lo specifico punteggio attribuito in relazione a ciascuno degli incarichi autocertificati dal candidato sarà indicato - a seguito di opportuna verifica - nell'apposito spazio della relativa domanda di partecipazione riservato all'amministrazione (cfr. all. A)".

FORESTA GENNARO

Il sig. Foresta Gennaro presta servizio presso l'Ufficio delle Dogane di Ravenna, attualmente inquadrato nella terza area, F3.



Il ricorrente partecipava alle procedure selettive indette da parte dell'Agenzia delle Dogane, con nota prot. 2662/RI/2014 del 4/02/2014.

Nella domanda di partecipazione il ricorrente si attribuiva un punteggio complessivo pari a 32,25 (doc.5).

In particolare si attribuiva 1,50 punti per lo svolgimento di particolari incarichi su conferimento dell'Agenzia delle Dogane come da tabella di seguito indicata, riportante uno stralcio della domanda di partecipazione.

TITOLI VALUTABILI	Punteggio dichiarato dal candidato per i titoli di cui autocertifica il possesso al 31/12/09	Punteggio attribuito dall'Amministrazione per i titoli posseduti dal candidato al 31/12/09
<p><u>A3)SVOLGIMENTO DI PARTICOLARI INCARICHI SU CONFERIMENTO DELL'AGENZIA DELLE DOGANE VALUTABILE CON IL PUNTEGGIO DI 0,25 PER CIASCUN INCARICO. PER UN MASSIMO COMPLESSIVO DI PUNTI 2,5:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • incarico di Responsabile Ufficio Finanziario presso CAVIRO conferito da Agenzia delle Dogane - U.T.F. di Ferrara con Ordine di servizio n. 86 prot. n. 16140/AA.GG. del 24/04/01 	<p>Punti <u>0,25</u></p>	<p>Punti <u>0</u></p>



<ul style="list-style-type: none"> • <u>incarico di Responsabile Ufficio Finanziario presso CAVIRO - VILLAPANA SpA conferito da Agenzia delle Dogane - U.T.F. di Ferrara con Ordine di servizio n. 97 prot. n. 12697. del 15/04/04</u> 	Punti <u>0,25</u>	Punti <u>0</u>
<ul style="list-style-type: none"> • <u>incarico di Responsabile Ufficio Finanziario presso Caviro/Villapana conferito da Agenzia delle Dogane - U.T.F. di Ferrara con Ordine di servizio n. 98 prot. n. 18150. del 24/05/04</u> 	Punti <u>0,25</u>	Punti <u>0</u>
<ul style="list-style-type: none"> • <u>incarico di Responsabile Ufficio Finanziario presso MAZZARI SPA conferito da Ufficio delle Dogane di FERRARA - con Ordine di servizio n. 3 prot. n. 8094. del 11/05/06</u> 	Punti <u>0,25</u>	Punti <u>0</u>
<ul style="list-style-type: none"> • <u>incarico incarico di Responsabile Ufficio Finanziario presso Mazzari SpA conferito da Ufficio delle Dogane di RAVENNA - con Ordine di servizio prot. n. 171. del 03/01/2007</u> 	Punti <u>0,25</u>	Punti <u>0</u>



<ul style="list-style-type: none"> • <u>incarico di Responsabile Presidio di fabbrica presso DISTER SPA conferito da Ufficio delle DOGANE di RAVENNA con Ordine di servizio n. 22077 prot. n. 22077 del 16/10/07</u> 	Punti <u>0,25</u>	Punti <u>0</u>
<ul style="list-style-type: none"> • PUNTEGGIO TOTALE PER INCARICHI: 	punti <u>1.50</u>	Punti <u>0</u>

Come risulta dalla graduatoria pubblicata con nota prot. N. 18173/RI/2015 (**doc. 6**), preceduta dalle graduatorie poi modificate prot. N. 5554/RI/2015 (**doc.7**) e prot. 29524/RI/2014 (**doc. 8**), l'Amministrazione convenuta riconosceva al ricorrente il punteggio complessivo pari a 30,75 collocandolo in posizione n. 469, non risultando quindi vincitore della procedura selettiva.

Se l'amministrazione avesse riconosciuto al ricorrente il punteggio contenuto nella domanda, punti 32,25, il sig. Foresta si sarebbe collocato nella posizione n. 261 risultando quindi tra i vincitori.

Dal verbale di accesso agli atti prot. 3159/RU del 30/01/2015 risulta che l'amministrazione resistente non ha riconosciuto il punteggio relativo a (**doc. 9**):

- a) responsabile ufficio finanziario Caviro prot. 16140/2001;
- b) responsabile ufficio finanziario Caviro prot. 12697/2004;
- c) responsabile ufficio finanziario Caviro Villapana prot. 18150/2004;
- d) responsabile ufficio finanziario Mazzari prot. 8094/2006;
- e) responsabile ufficio finanziario Mazzari prot. 171/2004;
- f) responsabile presidio di fabbrica Dister Spa prot. 22077/2007. (**doc. 10**)

SCARPATI GENNARO



Il sig. Scarpati Gennaro presta servizio presso l'Ufficio delle Dogane di Ravenna, attualmente inquadrato nella terza area F3.

Il ricorrente partecipava alle procedure selettive indette da parte dell'Agenzia delle Dogane, con nota prot. 2662/RI/2014 del 4/02/2014.

Nella domanda di partecipazione il ricorrente si attribuiva un punteggio complessivo pari a 33,25 (doc. 11).

In particolare si attribuiva 2,50 punti per lo svolgimento di particolari incarichi su conferimento dell'Agenzia delle Dogane come da tabella di seguito indicata, riportante uno stralcio della domanda di partecipazione.

TITOLI VALUTABILI	Punteggio dichiarato dal candidato per i titoli di cui autocertifica il possesso al 31/12/2009	Punteggio attribuito dall'Amministrazione per i titoli posseduti dal candidato al 31/12/2009
<p><u>A3)SVOLGIMENTO DI PARTICOLARI INCARICHI SU CONFERIMENTO DELL'AGENZIA DELLE DOGANE, VALUTABILE CON IL PUNTEGGIO DI 0,25 PER CIASCUN INCARICO, PER UN MASSIMO COMPLESSIVO DI PUNTI 2,5:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <u>incarico di Responsabile Uff. Finanz. doppio incarico Dep. Fiscale ENI SpAconferito da Ufficio delle</u> 		



<p><u>Dogane di Ravenna con provvedimento prot. n. 5529 del 10/03/2008</u></p>	<p>Punti 0,25</p>	<p>Punti ____ 0</p>
<p>• <u>incarico di Responsabile Uff. Finanz. Dep. Fiscale Polimeri Europa SpA conferito da Ufficio delle Dogane di Ravenna con provvedimento prot. n. 14818 del 03/07/2007</u></p>	<p>Punti 0,25</p>	<p>Punti ____ 0</p>
<p>• <u>incarico di Responsabile Verifiche tecnico/amministrative - Unita Controlli Accise conferito da Ufficio delle Dogane di Ravenna con provvedimento prot. n. 6693 del 15/03/2007</u></p>	<p>Punti 0,25</p>	<p>Punti ____ 0</p>
<p>• <u>incarico di Responsabile Uff. Finanz. doppio incarico Dep. F. ALMA Petroli conferito da Ufficio delle Dogane di Ravenna con provvedimento prot. n. 6392 del 19/03/2008</u></p>	<p>Punti 0,25</p>	<p>Punti ____ 0</p>
<p>• <u>incarico di Responsabile Uff. Finanz. ulteriore incarico Dep. F. ALMA Petroli conferito da Ufficio delle Dogane di Ravenna con</u></p>		



<p><u>provvedimento prot. n. 15555 del 12/07/2007</u></p>	<p>Punti 0,25</p>	<p>Punti ____ 0</p>
<p>• <u>incarico di Affianco Ingg. con finalità formative pratico-teoriche per attività d'istituto conferito da Ufficio delle Dogane di Ravenna con provvedimento prot. n. 1502 del 17/01/2007</u></p>	<p>Punti 0,25</p>	<p>Punti 0,25</p>
<p>• <u>incarico di Responsabile Uff. Finanz. ulteriore incarico Dep. F. ALMA conferito da Ufficio delle Dogane di Ravenna con provvedimento prot. n. 20593 del 22/09/2007</u></p>	<p>Punti 0,25</p>	<p>Punti ____ 0</p>
<p>• <u>incarico di Responsabile Uff. Finanz. ulteriore incarico Dep. F. ALMA conferito da Ufficio delle Dogane di Ravenna con provvedimento prot. n. 22410 del 22/10/2007</u></p>	<p>Punti 0,25</p>	<p>Punti ____ 0</p>
<p>• <u>incarico di Responsabile Verifiche tecniche conferito da Ufficio delle Dogane di Ferrara con provvedimento Ods n.2 prot. n. 6059 del 04/04/2006</u></p>	<p>Punti 0,25</p>	<p>Punti ____ 0</p>



<ul style="list-style-type: none"> • <u>incarico di Responsabile Servizio bilanci energetici e controlli conferito da Ufficio Tecnico d Finanza di Ferrara con provvedimento OdS n.98 prot. n. 18150 del 24/05/2004</u> 		Punti 0,25	Punti ____0
<u>PUNTEGGIO TOTALE INCARICHI :</u>		PUNTI 2,50	Punti 0,25

Come risulta dalla graduatoria, l'Amministrazione convenuta riconosceva al ricorrente il punteggio complessivo pari a 31 collocandolo in posizione n. 390, non risultando quindi vincitore della procedura selettiva.

Se l'amministrazione avesse riconosciuto al ricorrente il punteggio contenuto nella domanda, punti 33,25, il sig. Scarpati si sarebbe collocato nella posizione n. 187 risultando quindi tra i vincitori.

In data 31/12/2014 il ricorrente inviava alla Direzione InterRegionale delle Dogane e Monopoli- regione Emilia Romagna e Marche -, la richiesta di riesame del punteggio, al fine del riconoscimento di punti per gli incarichi di responsabilità (doc. 12), rimasta senza esito.

In data 03/03/2015 il ricorrente reinviava tramite mail l'istanza del 31.12.2015 in quanto rimasta senza esito (doc. 13).

In data 06/03/2015 il ricorrente presentava domanda di accesso agli atti amministrativi che riguardavano la procedura de quo (doc. 14).

In data 17/03/2015 il sig. Scarpati integrava la richiesta di riesame con nota prot. 8498/RU richiedendo la rettifica del punteggio attribuitogli (doc.15).





In data 24/03/2015 il direttore dell'Area Personale/Formazione della Direzione Interregionale delle Dogane e Monopoli di Emilia Romagna e Marche con nota prot.9432/RU rigettava l'istanza di riesame e confermava il punteggio attribuito dall'amministrazione cioè di punti 31, con scarna motivazione (**doc.16**).

Dal verbale di accesso agli atti prot. 2250/RU (**doc. 17**) risulta che l'amministrazione resistente non ha riconosciuto il punteggio relativo a:

- a) Responsabile Uff. Finanz. doppio incarico Dep. Fiscale ENI Spa prot. n. 5529 del 10.03.2008;
- b) Responsabile Uff. Finanz. Dep. Fiscale Polimeri Europa Spa prot. n. 14818 del 03.07.2007;
- c) Responsabile Uff. Finanz. doppio incarico Dep. F. ALMA Petroli prot. n. 6392 del 19.03.2008;
- d) Responsabile Uff. Finanz. ulteriore incarico Dep. F. ALMA Petroli prot. n. 15555 del 12.07.2007;
- e) Responsabile Uff. Finanz. ulteriore incarico Dep. F. ALMA prot. n. 20593 del 22.09.2007;
- f) Responsabile Uff. Finanz. ulteriore incarico Dep. F. ALMA conferito da Ufficio delle Dogane di Ravenna con provvedimento prot. n. 22410 del 22.10.2007;
- g) Responsabile Verifiche tecnico/amministrative - Unità Controlli Accise prot. n. 6693 del 15.03.2007;
- h) Responsabile Verifiche tecniche prot. n. 6059 del 04.04.2006;
- i) Responsabile Servizio bilanci energetici e controlli prot. n. 18150 del 24.05.2004 (**doc. 18**).

ZARRILLO VINCENZO

Il sig. Zarrillo Vincenzo presta servizio presso l'Ufficio delle Dogane di Ravenna, attualmente inquadrato nella terza area F3.

Il ricorrente partecipava alle procedure selettive indette da parte dell'Agenzia delle Dogane, con nota prot. 2662/RI/2014 del 4/02/2014.



Nella domanda di partecipazione il ricorrente si attribuiva un punteggio complessivo pari a 32,50 (doc. 19).

In particolare si attribuiva 1,75 punti per lo svolgimento di particolari incarichi su conferimento dell'Agenzia delle Dogane come da tabella di seguito indicata, riportante uno stralcio della domanda di partecipazione.

TITOLI VALUTABILI		Punteggio dichiarato dal candidato per i titoli di cui autocertifica il possesso al 31/12/09	Punteggio attribuito dall'Amministrazione per i titoli posseduti dal candidato al 31/12/09
-------------------	--	--	--

<p>A3) SVOLGIMENTO DI PARTICOLARI INCARICHI SU CONFERIMENTO DELL'AGENZIA DELLE DOGANE VALUTABILE CON IL PUNTEGGIO DI 0,25 PER CIASCUN INCARICO, PER UN MASSIMO COMPLESSIVO DI PUNTI 2,5:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>incarico di Responsabile Ufficio Finanziario presso Mazzari SPA conferito da Agenzia delle Dogane -- U.T.F. di Ferrara con Ordine di servizio n. 89 prot. n. 43285/AA.GG. del 13/12/01</u> • <u>incarico di Responsabile Ufficio Finanziario presso Mazzari SPA conferito da Agenzia delle Dogane</u> 	<p>Punti <u>0,25</u></p>	<p>Punti <u>0</u></p>
---	--------------------------	-----------------------



<p><u>- U.T.F. di Ferrara con Ordine di servizio n. 97 prot. n. 12697. del 15/04/04</u></p>	<p>punti <u>0,25</u></p>	<p>Punti <u>0</u></p>
<p>• <u>incarico di Responsabile Ufficio Finanziario presso Mazzari SPA conferito da Agenzia delle Dogane - U.T.F. di Ferrara con Ordine di servizio n. 98 prot. n. 18150 del 25/05/04</u></p>	<p>Punti <u>0,25</u></p>	<p>Punti <u>0</u></p>
<p>• <u>incarico di Responsabile Ufficio Finanziario presso DISTER SpA conferito da Ufficio delle DOGANE di FERRARA con Ordine di servizio n. 3 prot. n. 8094 del 11/05/06</u></p>	<p>Punti <u>0,25</u></p>	<p>Punti <u>0</u></p>
<p>• <u>incarico di Responsabile Ufficio Finanziario presso DISTER SpA conferito da Ufficio delle DOGANE di RAVENNA con Ordine di servizio n. 171 prot. n. 171 del 03/01/07</u></p>	<p>Punti <u>0,25</u></p>	<p>Punti <u>0</u></p>
<p>• <u>incarico di Responsabile Presidio di fabbrica presso CAVIRO SpA conferito da Ufficio delle DOGANE di RAVENNA con Ordine</u></p>		



<u>di servizio n. 20146 prot. n. 20146</u> <u>del 20/09/07</u>		Punti <u>0,25</u>	Punti <u>0</u>
<ul style="list-style-type: none"> • <u>incarico di Responsabile deposito</u> <u>fiscale presso TAMPIERI SpA</u> <u>conferito da Ufficio delle</u> <u>DOGANE di RAVENNA con Ordine</u> <u>di servizio n. 22077 prot. n. 22077</u> <u>del 16/10/07</u> 		Punti <u>0,25</u>	Punti <u>0</u>
PUNTEGGIO TOTALE PER INCARICHI:		Punti <u>1,75</u>	Punti <u>0</u>

Come risulta dalla graduatoria, l'Amministrazione convenuta riconosceva al ricorrente il punteggio complessivo pari a 30,75 collocandolo in posizione n. 462, non risultando quindi vincitore della procedura selettiva.

Se l'amministrazione avesse riconosciuto al ricorrente il punteggio contenuto nella domanda, punti 32,50, il sig. Zarrillo si sarebbe collocato nella posizione n. 244 risultando quindi tra i vincitori.

Dal verbale di accesso agli atti prot. 2523/RU (doc. 20) risulta che l'amministrazione resistente non ha riconosciuto il punteggio relativo a:

- a) responsabile ufficio finanziario Mazzari prot. 43285/2001;
- b) responsabile ufficio finanziario Mazzari prot. 12697/2004;
- c) responsabile ufficio finanziario Mazzari prot. 18150/2004;
- d) responsabile ufficio finanziario Dister prot. 8094/2006;
- e) responsabile ufficio finanziario Dister prot. 171/2007;
- f) responsabile presidio di fabbrica Caviro prot. 20146/2007;
- g) responsabile deposito fiscale Tampieri Spa prot. 22077/2007 (doc.21).





Prima di iniziare nell'analisi dei motivi si fa presente che le posizioni dei ricorrenti sono perfettamente identiche.

Come si può evincere dalle su riportate tabelle gli odierni ricorrenti, nella domanda di partecipazione, hanno inserito, quali titoli valutabili ai sensi del bando (A3), degli ordini di servizio (determinazioni dirigenziali) con cui il Direttore dell' ufficio delle Dogane di appartenenza gli attribuiva l'incarico di responsabile di tal ufficio finanziario o presidio di fabbrica.

Essi con queste determinazioni (ordini di servizio) venivano nominati, in sostanza, "responsabile di servizio" (ossia "capo ufficio") di un' articolazione dell' "Area Verifiche e Controlli e Attività Antifrode. Unità accise", di cui fanno parte, e collocati nel presidio interno alla fabbrica o altro ufficio finanziario.

Essi hanno svolto il loro incarico spostandosi, di volta in volta, da un presidio all'altro (Polimeri Europa Spa, Eni Spa, Alma Petroli, Mazzari, Dister, Caviro, Villapiana, Tampieri etc...) esercitando un incarico di responsabilità e ulteriore rispetto alla normale attività lavorativa del funzionario semplice che svolge il proprio lavoro senza la responsabilità di un ufficio e il coordinamento di unità di personale assegnate a tale sotto articolazione.

Per fare un breve accenno sulla tipologia di lavoro svolto nello specifico dai ricorrenti si fa presente che la presenza del funzionario doganale presso un ufficio finanziario di fabbrica è necessaria in quanto negli stabilimenti di produzione l'accertamento dei prodotti sottoposti al regime delle accise deve avvenire in contraddittorio tra l'Agenzia delle Dogane e la società esercente l'impianto. Solo dopo aver eseguito l'accertamento qualitativo e quantitativo, che identifica fiscalmente il prodotto e dal quale scaturisce il debito d'accisa, la merce di nuova produzione viene consegnata nella libera disponibilità dell'esercente che la movimentata in funzione delle proprie esigenze commerciali. Gli impianti produttivi sono sottoposti a vigilanza fiscale ed i serbatoi di accertamento suggellati con piombi doganali.

Tanto premesso in fatto si osserva in

DIRITTO



1. COERENZA CON IL MODELLO ORGANIZZATIVO DELL'ENTE

Ognuno dei ricorrenti chiede che gli venga riconosciuto, quale esperienza professionale ai sensi del punto A3 del bando n. 2662/RI/2014, gli incarichi di Responsabile di Servizio e/o ufficio finanziario – presidio di fabbrica conferiti, negli anni, dal Direttore dell'Ufficio delle Dogane di appartenenza.

Tali ruoli comportano una funzione di grande responsabilità ed è pertanto assolutamente ingiustificato il diniego da parte dell'amministrazione.

Come unica giustificazione al mancato riconoscimento del punteggio richiesto dai ricorrenti l'amministrazione resistente ha scritto, di fianco alla tabella del punteggio, "non valutabili in quanto non rientranti in alcuna delle tipologie previste dal bando".

Il bando tuttavia non riporta un elenco dei titoli valutabili ma ne indica solo alcuni a titolo esemplificativo (se ne riporta uno stralcio): "... Sul piano generale, incarichi valutabili sono quelli conferiti o dal direttore dell'Agenzia o da Direttori di strutture di vertice, centrali o periferiche, ovvero dal direttore o reggente dell'ufficio. Sono valutabili gli incarichi coerenti con il modello organizzativo dell'Agenzia e con i contratti decentrati territoriali e che implicino l'attribuzione di attività/funzioni ulteriori rispetto alla normale attività dell'Ufficio cui il singolo dipendente è assegnato...."

Inoltre nella nota prot. 9432/RU indirizzata al sig. Scarpati (ma estensibile alle altre posizioni in quanto analoghe), l'amministrazione giustifica il mancato riconoscimento di tali titoli in quanto "sono valutabili gli incarichi di responsabilità limitatamente ai capi area, capi sot e posizioni di responsabilità espressamente previste dal modello organizzativo dell'ufficio delle dogane".

L'amministrazione resistente pertanto non ha reso noti i criteri utilizzati per l'attribuzione dei punteggi limitandosi a non valutarli poiché non coerenti con il modello organizzativo dell'ente.

E' bene fare a questo punto un breve cenno al Regolamento di amministrazione richiamato dalla resistente in quanto tale regolamento prevede, all'art. 7 – Uffici locali - soltanto la suddivisione del personale nelle macroaree Gestione Tributi,

Verifiche e controlli e attività antifrode, di gestione del contenzioso e di assistenza e informazioni agli utenti (doc. 22).

Non stabilisce anche la sottoarticolazione in "Uffici" che pur sono essenziali in alcune macroaree (quale ad esempio quella di appartenenza dei ricorrenti in quanto abbraccia una gamma vastissima di funzioni cfr. regolamento attuativo dogana Ravenna doc. 23) ma prevede al comma 5 che: *"Le eventuali ulteriori articolazioni organizzative nell'ambito delle strutture territoriali sono definite, su proposta del Direttore dell'Ufficio, con provvedimento del Direttore Regionale, interregionale o provinciale competente."*

Pertanto gli incarichi di responsabilità attribuiti ai ricorrenti, con Ordini di Servizio del Direttore dell'Ufficio delle Dogane di Ravenna, sono senz'altro coerenti con il *"modello organizzativo dell'ufficio delle dogane"* di cui all'art. 3 comma 2 lettera A3) del medesimo bando.

Ed infatti tali incarichi risultano conferiti da Ordine di Servizio Generale (Determinazione) del Direttore dell'Ufficio Dogane di Ravenna (ex U.D. Ferrara e/o UTF Ferrara) che ha provveduto ad individuare l'intera struttura organizzativa dell'Ufficio suddivisa per articolazioni interne, a cui ha preposto i funzionari Responsabili del Servizio ed il restante personale (semplice, senza incarichi di responsabilità) assegnato a ciascuna articolazione.

A titolo puramente esemplificativo si riporta uno stralcio di un ordine di servizio dell'11/05/2006 Prot. 8094 (doc. 24) riportato tra i titoli da alcuni dei ricorrenti, in cui espressamente è scritto: *"ORDINE DI SERVIZIO N. 1 e ORDINE DI SERVIZIO N. 2 per assegnare il personale alle strutture interne individuate secondo l'organizzazione delineata dalla stessa Amministrazione con la determinazione direttoriale prot. 9316 del 15.12.2005 concernente l'istituzione e l'attivazione, in via sperimentale, dell'Ufficio delle Dogane di Ferrara e Ravennaomissis....La vigilanza presso le fabbriche site in Ravenna viene così affidata: omissis...."*

Pertanto non può negarsi che gli incarichi in questione siano coerenti con il modello organizzativo dell'Agenzia delle Dogane.





Come potrebbe esser possibile che un Dirigente di un Ufficio attribuisca una funzione NON coerente con l'organizzazione dell'Amministrazione?

Inoltre si fa presente che gli incarichi dichiarati nella predetta domanda sono riconducibili *"all'attribuzione di attività/funzioni ulteriori rispetto alla normale attività d'Ufficio a cui il singolo dipendente è assegnato"* secondo quanto riportato nelle precisazioni di cui nota prot. n. 117427/ru/2010 del 15.09.2010 (doc. 33) dell'Agenzia delle Dogane D.C.P.O. in cui si faceva testualmente riferimento ad alcuni incarichi valutabili tra cui:

"Capo Area, Capo SOT, Capo SOLC, Ricevitore capo, Responsabile di servizio, Capo Sezione, Responsabile di articolazioni interne degli Uffici (al riguardo, si ribadisce che sono valutabili gli incarichi "coerenti con il modello organizzativo dell'Agenzia e con i contratti decentrati territoriali)";

Risulta pertanto assolutamente ingiustificato e illegittimo il mancato riconoscimento di tali titoli senza una motivazione coerente con le previsioni del bando.

E' evidente e non necessita di spiegazione il fatto che essere "responsabile" di un ufficio, per di più un presidio di fabbrica esterno al luogo consueto di lavoro, sia un incarico di responsabilità e come tale non possa non essere riconosciuto come incarico valutabile ai fini di una procedura selettiva per una progressione economica e di carriera.

Inoltre è indubbio che l'esperienza professionale maturata nell'espletamento degli incarichi di Responsabile di Servizio ovvero Responsabile di Ufficio Finanziario di fabbrica (Petrochimico e Raffineria), determina *l'acquisizione di un maggior grado di abilità professionale nello svolgimento delle funzioni proprie dell'area e del profilo professionale di appartenenza* come previsto dall'art. 82 del CCNL del comparto Agenzie Fiscali del 28.05.2004.

2. TRATTAMENTO ECONOMICO

Per quanto riguarda poi la coerenza dei suindicati incarichi di responsabilità con i contratti decentrati territoriali e con la contrattazione intergrativa, così come previsto nel bando, si evidenzia che l'amministrazione citata ha corrisposto annualmente a



DE
DI
NA

ciascuno dei ricorrenti il riconoscimento economico di una indennità per la posizione e lo svolgimento di un incarico di responsabile di servizio.

Infatti è attraverso la contrattazione decentrata integrativa che vengono previste delle indennità aggiuntive al salario normale e fra queste vi è "l'indennità di responsabilità di direzione II fascia" (cfr. voce su cedolini dello stipendio allegati - doc. 25) prevista proprio dall'art. 22 del CCNI (doc. 26).

Tale indennità è stata corrisposta agli odierni ricorrenti per gli incarichi prestati ed inseriti ai fini del punteggio nella domanda di partecipazione alla procedura selettiva di cui ai fatti di causa.

E' indubbio che se tale indennità viene prevista significa che si tratta di uno strumento premiante per il maggior apporto lavorativo svolto nella funzione di responsabile di servizio e pertanto non si capisce come possa essere stato messo in discussione il titolo sottostante non riconoscendo il relativo punteggio.

Per tutti questi motivi i punteggi come sopra individuati non possono non ritenersi conformi al bando di accesso alla procedura selettiva di cui alla D.D. prot. 2662/RI/2014 del 04.02.2014 e pertanto idonei alla valutazione positiva per l'esperienza professionale acquisita.

3. TITOLI GIA' RICONOCIUTI IN PROCEDURA IDENTICA N. 14851/RI/2010

A forziori rispetto a quanto sin qui esposto si precisa che fra i titoli autocertificati nelle domande dei ricorrenti ve ne sono alcuni che (vedi specificatamente *infra*), nell'analoga procedura selettiva di cui alla Determinazione Direttoriale n. 14851/RI/2010 del 25.05.2010 (doc.27), con bando identico rispetto a quello *de quo*, sono stati valutati positivamente dalla stessa amministrazione oggi convenuta; non si comprende come sia possibile pertanto che vi sia una disparità di valutazione tale tra due procedure aventi lo stesso bando e richiedenti li stessi requisiti; come possibile che un titolo valido al precedente concorso nel 2010 oggi, con bando identico, non venga valutato?

Dall'analisi dei verbali di accesso agli atti della procedura del 2010 si deduce che l'amministrazione aveva ammesso un ordine di servizio per ogni incarico svolto in





un ufficio finanziario o deposito diverso. Per esempio nel caso di Zarrillo oggi l'amministrazione, se avesse utilizzato quel criterio, avrebbe dovuto riconoscere i titoli inseriti ad esclusione tutt'al più (vedi infra) dei "doppioni"; a fronte quindi dei titoli inseriti dal ricorrente, che qui si riportano:

- a) responsabile ufficio finanziario Mazzari prot. 43285/2001;
- b) responsabile ufficio finanziario Mazzari prot. 12697/2004;
- c) responsabile ufficio finanziario Mazzari prot. 18150/2004;
- d) responsabile ufficio finanziario Dister prot. 8094/2006;
- e) responsabile ufficio finanziario Dister prot. 171/2007;
- f) responsabile presidio di fabbrica Caviro prot. 20146/2007;
- g) responsabile deposito fiscale Tampieri Spa prot. 22077/2007)

avrebbe dovuto riconoscere un incarico per ogni ufficio finanziario o presidio di fabbrica (a, d, f, g) per un totale di 1 punto.

Nel dettaglio, a Foresta nel 2010 furono riconosciuti i seguenti incarichi con il punteggio di 0,25 per ognuno, e cioè gli fu riconosciuto 0,25 per ogni incarico "nuovo" (doc. 28):

- a) Incarico di Responsabile Depositi fiscali Caviro e di n. 1 unità di livello B2- Per conferito da U.T.F. di Ferrara con Ordine di Servizio n. 86 prot. n. 16140 - AA.GG del 24.04.2001;
- b) Incarico di Responsabile Deposito fiscale Villapana Spa e di n. 1 unità di livello B2 - conferito da U.T.F. di Ferrara con Ordine di Servizio n. 97 prot. n. 12697 - AAGG del 15.04.2004;
- c) Incarico di Responsabile Deposito fiscale MAZZARI Spa conferito da Ufficio delle Dogane di Ferrara con Ordine di Servizio n. 3 prot. n. 8094 - AAGG del 11.05.2006;
- d) incarico di Responsabile Presidio di fabbrica presso DISTER SPA conferito da Ufficio delle DOGANE di RAVENNA con Ordine di servizio n. 22077 prot. n. 22077 del 16/10/07.





A **Scarpati** nel 2010 furono riconosciuti i seguenti incarichi con il punteggio di 0,25 per ognuno (doc. 29):

- 1) incarico di Responsabile Uff. Finanz. Dep. Fiscale Polimeri Europa SpA conferito da Ufficio delle Dogane di Ravenna con provvedimento prot. n. 14818 del 03/07/2007;
- 2) incarico di Responsabile Verifiche tecniche conferito da Ufficio delle Dogane di Ferrara con provvedimento OdS n.2 prot. n. 6059 del 04/04/2006;
- 3) incarico di Responsabile Servizio bilanci energetici e controlli conferito da Ufficio Tecnico di Finanza di Ferrara con provvedimento OdS n. 98 prot. n. 18150 del 24/05/2004.

A **Zarrillo** nel 2010 furono riconosciuti i seguenti incarichi con il punteggio di 0,25 per ognuno (doc. 30):

- 1) Incarico di Responsabile Ufficio Finanziario presso Mazzari Spa conferito da Agenzia delle Dogane - U.T.F. di Ferrara con Ordine di servizio n. 89 prot. n. 43285/AA.GG. del 13.12.2001
- 2) Incarico di Responsabile Ufficio Finanziario presso Dister Spa conferito da Agenzia delle Dogane di Ferrara con Ordine di servizio n. 3 prot. n. 8094 del 11.05.2006
- 3) Incarico di Responsabile Presidio di fabbrica presso Caviro Spa conferito da Ufficio delle Dogane di Ravenna con Ordine di servizio n. 20146 prot. n. 20146 del 20.09.2007.

Come innanzi detto, quello che avrebbe potuto fare tutt'al più l'amministrazione, nella procedura di cui è causa, sarebbe stato quello di considerare i titoli ad esclusione dei "doppioni" inseriti dai ricorrenti; con ciò quindi si sarebbe applicato lo stesso criterio della procedura del 2010 e, pertanto, considerare una sola volta un incarico presso un tal ufficio (ad esempio non considerare più di una volta l'incarico presso la Polimeri piuttosto che la Dister e così via).

Non può negarsi però che vadano riconosciuti almeno il primo ordine di servizio di ciascun incarico presso il tal presidio (nel caso di Zarrillo per esempio, Mazzari, Dister, Caviro e Tampieri per un totale di 1 punto).



Ciascuno di essi infatti individua la responsabilità di un Ufficio Finanziario istituito presso una Raffineria, ovvero un Petrolchimico, Deposito di GPL, una distilleria e pertanto differenti incarichi e/o ulteriori incarichi conferiti contestualmente in più Uffici Finanziari determinano una maggiore esperienza acquisita in differenti settori d'imposta le cui problematiche e le applicazioni normative sono nettamente diverse fra loro.

Tutto ciò premesso e considerato, in fatto e in diritto, i ricorrenti, ut supra rappresentati e difesi

ricorrono

All'Ecc.mo Tribunale di Ravenna - Sezione Lavoro, perché voglia, previa fissazione dell'udienza di discussione ed emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 415 c.p.c., accogliere le seguenti conclusioni:

“Piaccia all'Ecc.mo Tribunale di Ravenna, in funzione di Giudice del Lavoro, ogni contraria istanza disattesa ed eccezione reietta, previa disapplicazione degli atti amministrativi illegittimi, accogliere il presente ricorso e per l'effetto così decidere: previo accertamento dell'illegittimità, per i motivi esposti in narrativa, dell'esito della procedura selettiva per il passaggio all'interno della terza area dalla fascia F3 a F4 n. prot. 2662/2014 e delle conseguenti graduatorie nazionali di cui alla delibera del direttore dell'agenzia delle Dogane e dei Monopoli prot. 29524/RI/2014 e successive modifiche ed integrazioni

Nel merito in via principale:

- *accertare e dichiarare il diritto dei ricorrenti a vedersi riconosciuto il punteggio così come auto - attribuito in sede di domanda di partecipazione alla procedura selettiva o nella misura maggiore o minore ritenuta di giustizia, come da fatti e motivi del presente ricorso e per l'effetto*
- *condannare l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, in persona del Direttore e/o rappresentante legale pro tempore, ad attribuire ai ricorrenti il punteggio relativo agli incarichi di responsabilità degli uffici periferici come segue o come viene ritenuto di legge o di giustizia:*

FORSETA GENNARO: punti 1,50 con punteggio complessivo di 32,25.



SCARPATI GENNARO: punti 2,50 con punteggio complessivo di 33,25

VINCENZO ZARRILLO: punti 1,75 con punteggio complessivo di 32,50

- ordinare all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, in persona del Direttore e/o rappresentante legale pro tempore, la corretta formazione della graduatoria nazionale dei dipendenti tenendo conto del diverso punteggio attribuito ai ricorrenti provvedendo altresì ad individuare il corretto inquadramento professionale ed economico.

Nel merito, in via di prima subordinata:

- accertare e dichiarare il diritto dei ricorrenti a vedersi riconosciuto il punteggio così come auto – attribuito in sede di domanda di partecipazione alla procedura selettiva, ad esclusione degli incarichi consecutivi presso lo stesso presidio, o nella misura maggiore o minore ritenuta di giustizia, come da fatti e motivi del presente ricorso e per l'effetto
- condannare l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, in persona del Direttore e/o rappresentante legale pro tempore, ad attribuire ai ricorrenti il punteggio relativo agli incarichi di responsabilità degli uffici periferici come segue o come viene ritenuto di legge o di giustizia

FORESTA GENNARO:

- g) responsabile Caviro prot. 16140/2001;
 - h) responsabile Villapana prot. 18150/2004;
 - i) responsabile Mazzari prot. 8094/2006;
 - j) responsabile Dister Spa prot. 22077/2007
- punti 1 con punteggio complessivo di 31,75.**

SCARPATI GENNARO:

- k) Responsabile ENI Spa prot. n. 5529 del 10.03.2008;
- l) Responsabile Polimeri Europa Spa prot. n. 14818 del 03.07.2007;
- m) Responsabile ALMA Petroli prot. n. 15555 del 12.07.2007;
- n) Responsabile Verifiche tecniche prot. n. 6059 del 04.04.2006;
- o) Responsabile Servizio bilanci energetici e controlli prot. n. 18150 del 24.05.2004.





punti 1,25 con punteggio complessivo di 33,25

VINCENZO ZARRILLO:

- p) responsabile Mazzari prot. 43285/2001;*
- q) responsabile Dister prot. 8094/2006;*
- r) responsabile Caviro prot. 20146/2007;*
- s) responsabile Tampieri prot. 22077/2007*

punti 1 con punteggio complessivo di 31,75

- ordinare all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, in persona del Direttore e/o rappresentante legale pro tempore, la corretta formazione della graduatoria nazionale dei dipendenti tenendo conto del diverso punteggio attribuito ai ricorrenti provvedendo altresì ad individuare il corretto inquadramento professionale ed economico.*

Nel merito, in via di seconda subordinata, solo per i ricorrenti Foresta e Scarpati:

- accertare e dichiarare il diritto dei ricorrenti Foresta Gennaro e Scarpati Gennaro a vedersi riconosciuto il punteggio così come riconosciuto dall'amministrazione resistente in sede di partecipazione alla procedura selettiva n. 14851/RI/2010 o nella misura maggiore o minore ritenuta di giustizia, come da fatti e motivi del presente ricorso e per l'effetto*
- condannare l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, in persona del Direttore e/o rappresentante legale pro tempore, ad attribuire ai ricorrenti Foresta Gennaro e Scarpati Gennaro il punteggio relativo agli incarichi di responsabilità degli uffici periferici come segue o come viene ritenuto di legge o di giustizia:*

FORESTA GENNARO: punti 1 con punteggio complessivo di 31,75.

SCARPATI GENNARO: punti 0,75 con punteggio complessivo di 31,75

- ordinare all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, in persona del Direttore e/o rappresentante legale pro tempore, la corretta formazione della graduatoria nazionale dei dipendenti tenendo conto del diverso punteggio attribuito ai ricorrenti provvedendo altresì ad individuare il corretto inquadramento professionale ed economico;*



In ogni caso con vittoria di spese, competenze ed onorari, oltre IVA e CPA come per legge. Con sentenza munita di clausola di provvisoria esecuzione ex lege”.


In via istruttoria:

- Si chiede che l'Ill.mo Giudice ordini, ex art. 210 c.p.c., all'amministrazione resistente la documentazione relativa alla formazione delle graduatorie e nello specifico i criteri utilizzati per l'attribuzione del punteggio;
- Si chiede di essere autorizzati, ove ritenuto necessario, a chiamare in causa, mediante pubblici proclami o con altra modalità ritenuta idonea dal Giudice adito, tutti i partecipanti alla procedura selettiva di cui in atti, o solo quelli in posizione conflittuale con quella dei ricorrenti (ossia coloro che verrebbero superati o raggiunti in graduatoria dai ricorrenti ove venisse da questi acquisito il punteggio richiesto). Tra le modalità ritenute idonee si richiama, in particolare, quelle previste dall'art. 151 c.p.c.; nello specifico, in caso analogo, è stata disposta la pubblicazione del ricorso sul sito dell'ente in quanto visitato dai dipendenti e utilizzato dalla stessa amministrazione proprio per tutte le pubblicazioni di bandi e graduatorie (Ordinanza Tar Lazio del 7/11/2013 - doc.31, Ordinanza Tar Lazio sex. III 8310/2015 del 21/07/2015 doc. 32).

Si producono i seguenti documenti:

1. ccnl del 28.05.2004;
2. ccnl del 10.04.2008;
3. ccnl del 29.01.2009;
4. bando prot. 2662/RI/2004;
5. domanda di partecipazione di Foresta Gennaro;
6. graduatoria n. 18173/2015;
7. graduatoria rettificata prot. n. 5554/2015;
8. graduatoria rettificata prot. n. 29524/2015;
9. verbale di accesso agli atti di Foresta;
10. Ordini di servizio della domanda di Foresta;
11. domanda di partecipazione di Scarpati Gennaro;



- 
12. richiesta riesame del 31.12.2014;
 13. istanza del .03.03..2014;
 14. domanda di accesso agli atti del 06.03.2015;
 15. integrazione alla richiesta di riesame del 17.03.2015;
 16. nota prot. n. 9432/RU del 24.03.2015;
 17. verbale di accesso agli atti di Scarpati Gennaro;
 18. Ordini di servizio della domanda di Scarpati;
 19. domanda di partecipazione di Zarrillo Vincenzo;
 20. verbale di accesso agli atti di Zarrillo;
 21. Ordini di servizio della domanda di Zarrillo;
 22. regolamento di amministrazione;
 23. protocollo del 27/11/2006 di istituzione ed attivazione dell'Ufficio delle
Dogane di Ravenna;
 24. ordine di servizio dell'11.05.2006 prot. n. 8094;
 25. cedolini dello stipendio di Foresta - Scarpati - Zarrillo;
 26. ccni del 29.07.2009;
 27. determinazione n. 14951/ri/2010 del 28.05.2010;
 28. domanda di partecipazione alla procedura 2010 di Foresta Gennaro;
 29. domanda di partecipazione alla procedura 2010 di Scarpati Gennaro;
 30. domanda di partecipazione alla procedura 2010 di Zarrillo Vincenzo;
 31. Ordinanza del Tar Lazio del 7/11/2013;
 32. Ordinanza del Tar Lazio del 21/07/2015 n. 8310;
 33. Circolare 117427/2010.

Si dichiara che il presente procedimento è di valore indeterminabile.

Salvezze illimitate.

Ravenna, 01 ottobre 2015

Avv. Laura Napolitano



PROCURA

Il sig. Foresta Gennaro, nato a Napoli il 24/02/1958, c.f. FRSGNR58B24F839J, residente
il sig. Santonocito Marco nato il 03/02/1965, c.f.
SNTMRC65B03L483T, residente Scarpati Gennaro nato il
14/07/1965, c.f. SCRGNR65L14F839R, residente in
Zarrillo Vincenzo nato il 05/01/1959 a Marcianise (CE), c.f. ZRRVCNS9AU5E932A è

informati ai sensi del D. Lgs. n. 28/2010 e successive modificazioni, nonché ai sensi degli artt. 2 e ss. del D.L. n. 132/2014, e successive modificazioni, deleghiamo l'avv. Laura Napolitano del foro di Ravenna (c.f. NPLLRA78C63D643A, PEC: laura.napolitano@ordineavvocatiravenna.eu, n. di fax 0544/219924), ad assisterci, rappresentarci e difenderci in ogni fase e grado del presente giudizio con ogni più ampia facoltà, compresa quella di impugnare, sottoscrivere precetto, promuovere esecuzione, incassare e rilasciare quietanza, transigere e conciliare anche ai sensi dell'art. 185 c.p.c., e sin da ora espressamente ai sensi del D.lgs n. 28 del 2010, nonché rinunciare ed accettare rinuncia agli atti del giudizio, farsi sostituire, eleggere domicili, deferire e riferire il giuramento, nonché di nominare, sostituire a sé e revocare altri procuratori, rinunciare alla comparizione personale delle parti, riassumere la causa, proseguirla, chiamare terzi in causa anche svolgendo domande nuove, proporre domande riconvenzionali ed azioni cautelari di qualsiasi genere e natura in corso di causa, chiedere ed accettare rendiconti.

Conferiscono altresì al suddetto difensore il potere di formulare, ove necessario, l'invito alla stipula della negoziazione assistita per la suddetta controversia, ai sensi e per gli effetti di cui al D.L. n. 132/2014 e successive modificazioni, designandolo nel contempo per la stipula e l'assistenza alla medesima eventuale negoziazione.

Dichiariamo infine di essere stati resi edotti circa il grado di complessità dell'incarico che con la presente conferiscono, nonché di avere ricevuto tutte le informazioni utili circa gli oneri ipotizzabili dal momento del conferimento sino alla conclusione dell'incarico.

Autorizziamo il medesimo difensore al trattamento dei dati personali, anche in modalità telematica e digitale, conformemente alle norme di cui al D. Lgs. n. 196/2003 e limitatamente alle esigenze e finalità connesse all'esecuzione del presente mandato.

Eleggiamo domicilio presso e nello studio di questo in Ravenna alla Via Guidone n. 25, ovvero nel domicilio digitale "laura.napolitano@ordineavvocatiravenna.eu", lett. b), D.L. n. 90/14 e successive modificazioni, censito nell'"Indice Nazionale degli Indirizzi di Posta Elettronica Certificata istituito dal Ministero dello Sviluppo Economico" (<http://www.inipecc.gov.it>).

Ravenna, 18.05.2015

Foresta Gennaro

Santonocito Marco

Scarpati Gennaro

Zarrillo Vincenzo

Si certifica le autografie della sottoscrizione.

Avv. Laura Napolitano



FASC. 1014/15
CRON. 331h

TRIBUNALE DI RAVENNA

Il Giudice del Lavoro

letto il ricorso che precede,

visti gli artt. 414, 415 e segg. c.p.c. sostituiti con Legge n.
533/1973 e l'art. 24 L. 46/99

l'udienza del giorno ^{fissa} 26/01/16 ad ore 9,00

per la comparizione personale delle parti e la discussione
della causa.

Dispone che il presente ricorso e pedissequo decreto siano
notificati dalla parte al convenuto entro dieci giorni da oggi,
con avvertimento che il predetto dovrà costituirsi almeno
dieci giorni prima dell'udienza suindicata mediante deposito
della memoria nella quale dovrà proporre, a pena di
decadenza, le eventuali domande riconvenzionali e le
eccezioni processuali e di merito che non siano rilevabili
d'ufficio, nonché tutte le difese ed i mezzi di prova che
intende proporre.

Ravenna, 05/10/15

Il Cancelliere

Il Giudice
dott. Roberto Roverso

L'Assistente giudiziario F2
MIRIA GASPERINI



È copia conforme al suo originale
Ravenna, 29.01.16
IL CANCELLIERE

L'Assistente giudiziario F2
MIRIA GASPERINI